



C·A·R·T·H·U·S·I·A

DESCRIVEDENDO



Achille

Il soggetto dell'illustrazione è Achille, eroe dell'antica Grecia, del quale vediamo solo parzialmente il volto protetto da un elmo, che spunta al di sopra di uno scudo rotondo.

Il punto di vista è frontale e ravvicinato.

Il volto di Achille occupa l'area centrale e superiore dell'illustrazione: è protetto da un elmo che nasconde molti dei suoi lineamenti e anche la parte inferiore del viso non è completamente visibile, perché riparata dietro il bordo dello scudo. Di lui colpiscono due grandi occhi scuri dalla forma allungata che rivolgono lo sguardo intenso verso l'osservatore, mentre la fronte, il naso e gran parte delle guance sono coperte dalle protezioni facciali che fanno parte dell'elmo, e anche della bocca semicoperta dallo scudo vediamo solo il labbro superiore. L'elmo, di colore grigio, è decorato da motivi geometrici all'altezza del naso e della fronte, e culmina con un cimiero sormontato da un lungo pennacchio di piume di un grigio più scuro. Sotto l'elmo, alla destra di Achille per chi osserva, spuntano i capelli biondi legati in una lunga coda che volteggi nell'aria e si congiunge con le piume più basse del pennacchio.

Tutto lo scudo è sui toni del grigio. Dietro di esso, a sinistra nell'illustrazione, spunta la lama di una spada, anch'essa di colore grigio.

Dello scudo rotondo è visibile solo la metà superiore, quindi un semicerchio, che occupa tutta la parte bassa dell'illustrazione.

Lo scudo è un oggetto con molte decorazioni: riporta motivi geometrici che ornano il bordo esterno e tre scene che rappresentano la nascita, la vita e la morte di Achille riprodotte nella sua parte centrale.

A partire dalla sinistra per chi guarda, nella prima scena, è raffigurata Teti, la madre di Achille. La donna è seduta su un masso sulla riva del fiume Stige, mentre lo immerge ancora bambino nell'acqua tenendolo per un tallone, per garantirgli l'invulnerabilità. La seconda scena, quella centrale, raffigura Achille di profilo che corre sullo sfondo di un cielo stellato, con l'armatura da

guerriero, un grande scudo nella mano destra e una spada rivolta verso l'alto nella sinistra; sullo scudo presente in questa scena sono raffigurate montagne, sole e luna. La terza scena, sulla destra, rappresenta Achille inginocchiato con una freccia che gli trafigge il tallone, che sarà causa della sua morte.

Una luce proveniente da destra per chi osserva sembra colpire frontalmente il volto e i capelli di Achille, che risultano più chiari. Lo sfondo alle sue spalle è di un colore arancio scuro e con visibili pennellate.

DESCRIVEDENDO

Descrizione realizzata secondo il metodo Descrivendo, redatta a settembre 2022.

Questa descrizione è stata realizzata dal Team Descrivendo con Associazione Nazionale Subvedenti ODV in occasione della mostra delle tavole illustrate da Bimba Landmann tratte dall'albo illustrato "Che Forza!" di Tiziana Luciani - Carthusia Edizioni esposta nel corso dell'edizione 2022 del Festival delle Abilità organizzato da Fondazione Mantovani Castorina Onlus.